



# COMUNE DI PESCANTINA

(Provincia di Verona)

**Contratto collettivo decentrato normativo ai sensi dell'art. 40, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 165/2001.**

**Relazione illustrativa del Contratto collettivo decentrato triennio 2016-2018 – parte normativa**

**PREINTESA DEL 12 DICEMBRE 2016**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa 12 dicembre 2016 Contratto 14 febbraio 2017</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Triennio 2016-2018</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Presidente : - dott.ssa Elena Letizia (segretario generale) Componenti: - dott.ssa Simonetta Bogoni (responsabile area finanziaria) - dott. Emilio Gozzi (responsabile area amministrativa)  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP Firmatarie della preintesa: UIL-FPL Firmatarie del contratto: UIL FPL
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>a) Disposizioni generali: quadro normativo e contrattuale, ambito di applicazione, durata, decorrenza, verifiche dell'attuazione del contratto, interpretazione autentica dei contratti decentrati, servizi minimi essenziali in occasione di sciopero.</li><li>b) Risorse e premialità: modalità di quantificazione delle risorse, strumenti di premialità.</li><li>c) Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie.</li><li>d) Progressione economica orizzontale: criteri generali.</li><li>e) Fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni disagiate ed a specifiche/particolari responsabilità. La UIL FPL ha escluso dalla sottoscrizione l'art. 17, c. 1, terza frase - Indennità per particolari responsabilità CCDI.</li><li>f) Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge</li></ul>

<p style="text-align: center;"><b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p>	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>_____</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p> <p>_____</p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009?</p> <p><b>Con deliberazione di Giunta n. 81 del 30.06.2016 è stato approvato il PEG – Piano della Performance 2016-2017-2018.</b></p> <p><b>Con deliberazione di Giunta n. 97 del 02.08.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Piano delle Performance anni 2016-2017-2018 – I variazione.</b></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a), del D. Lgs. n. 33/2013?</p> <p><b>Il piano triennale di prevenzione della corruzione ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/2018 sono stati approvati con deliberazione di giunta comunale n. 9 in data 11/02/2016.</b></p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009?</p> <p><b>E' stato parzialmente assolto nel rispetto del comma 8.</b></p> <p>Si fa presente che l'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009 è stato abrogato dall'art. 53, comma 1, lett. i), D. Lgs. n. 33/2013.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D. Lgs. n. 150/2009?</p> <p><b>La suddetta relazione deve essere predisposta conformemente al vigente regolamento.</b></p>
<p><b>Eventuali osservazioni</b> =====</p>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo normativo

## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

### Capo I – Disposizioni generali

Articolo 1 – Quadro normativo e contrattuale: indica il quadro normativo e contrattuale di riferimento del contratto collettivo decentrato integrativo costituito dai D. Lgs. n. 165/2001, 150/2009, 141/2011, D.L. 78/2010, il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il sistema di valutazione del personale, i CCNL Regioni Autonomie locali vigenti.

Articolo 2 – Ambito di applicazione, durata, decorrenza: il CCDI si applica al personale non dirigente in servizio presso l'Ente a decorrere dal 1.1.2016 fino al 31.12.2018.

Articoli 3-4 – Le parti convengono verifiche a cadenza annuale sull'attuazione del contratto; viene disciplinato il procedimento per l'interpretazione autentica del contratto.

Articolo 5 - Al fine di garantire il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati, le parti individuano i servizi pubblici essenziali, erogati normalmente dall'Ente, che verranno garantiti anche in occasione dello sciopero, nel rispetto delle disposizioni generali stabilite nel CCNQ sottoscritto il 19.09.2002. Vengono disciplinate le modalità operative del diritto allo sciopero.

## TITOLO II – TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

### Capo I – Risorse e premialità

Articolo 6 – Quantificazione delle risorse: le parti danno atto che la quantificazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, produttività ed altri istituti economici previsti dal contratto è di esclusiva competenza dell'Amministrazione. Riconoscono che le risorse variabili ex art. 15 comma 2 e comma 5 del CCNL 1.4.1999 possono essere rese disponibili solo nel rispetto dei limiti ed alle condizioni previste dalla legge o dai CCNL vigenti.

Articolo 7 – Strumenti di premialità: vengono individuati gli strumenti di premialità per il personale dipendente, ai quali è destinata annualmente la parte del trattamento accessorio comunque denominato, conformemente a quanto disposto dall'art. 40 comma 3 bis del D. Lgs. 165/2001.

### Capo II – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Articolo 8 – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie: vengono stabiliti i criteri per la destinazione delle risorse, nel rispetto di quanto stabilito dal titolo III del D. Lgs. 150/2009 in materia di meritocrazia, premialità e selettività del sistema premiante, la valorizzazione dei dipendenti che hanno performance elevate; inoltre la premialità deve sempre ricondursi a effettive situazioni in cui la prestazione lavorativa del dipendente porti un miglioramento quali-quantitativo nell'organizzazione.

### Capo III - Progressione economica orizzontale

Articolo 9 – Criteri generali: L'istituto della progressione economica orizzontale si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e contrattuali.

Capo IV – Fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni disagiate ed a specifiche/particolari responsabilità.

Articoli dal 10 al 17 - In questi articoli sono definiti i criteri, le modalità di assegnazione ed erogazione, inoltre l'entità delle risorse decentrate destinate alla corresponsione di compensi accessori definiti "indennità" che sono sempre collegate ad effettive e particolari modalità di esecuzione della prestazione che si caratterizza per aspetti peculiari negativi in termini di rischio, pregiudizio, pericolo, disagio, grado di responsabilità. Le somme disponibili per l'erogazione delle singole indennità sono definite in sede di contrattazione decentrata annuale.

La UIL FPL, come attestato dalle note allegate alla preintesa di CCDI, non ha sottoscritto l'art. 17 dell'ipotesi di CCDI nella parte in cui si dice "Tra le particolari responsabilità attribuibili al personale in categoria D viene contemplata anche l'attribuzione di specifica responsabilità derivante dalla sostituzione del titolare di posizione organizzativa, sulla base del decreto del Sindaco, da riportare al periodo di assenza."

Capo V – Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

Articolo 18 – Compensi che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale: si dà atto che al personale dipendente possono essere erogati emolumenti in riferimento a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. k) del CCNL 01.04.1999.

Art. 19 – Disposizioni finali

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri definiti nel CCDI, le risorse verranno utilizzate a seguito definizione della parte economica del contratto decentrato integrativo.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale approvato con deliberazione di giunta comunale n. 97 del 17.07.2012 nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione di giunta comunale n. 39 del 26.03.2015.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'istituto delle progressioni economiche orizzontali, qualora applicato, avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e contrattuali.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con deliberazione di Giunta n. 81 del 30.06.2016 è stato approvato il PEG – Piano della Performance 2016-2017-2018.

Con deliberazione di Giunta n. 97 del 02.08.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Piano delle Performance anni 2016-2017-2018 – I variazione.

**Contratto collettivo decentrato normativo ai sensi dell'art. 40, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 165/2001.**

**Relazione tecnico finanziaria al Contratto collettivo decentrato triennio 2016-2018 – parte normativa**

**PREINTESA DEL 12 DICEMBRE 2016**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento in quanto non vi è accordo con la parte sindacale.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

Risorse storiche consolidate

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

**Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dalla PREINTESA sottoposta a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo per la motivazione precedentemente indicata.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dalla Preintesa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

#### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

#### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

#### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

#### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

##### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

##### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

##### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata.

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

#### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento .

#### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata. Con determinazione prot. gen. n. 578 del 02.08.2016 si è provveduto alla costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate anno 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato che comprende solo la parte normativa e non attiene al riparto del fondo negli anni di riferimento per la motivazione precedentemente indicata. Con determinazione prot. gen. n. 578 del 02.08.2016 si è provveduto alla costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate anno 2016.

Pescantina, 19 dicembre 2016

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA  
f.to dott.ssa Simonetta Bogoni